

FONDO SOCRATE: Fabrica Immobiliare vara un'operazione con fondo correlato per chiudere la liquidazione

Roma, 27 novembre 2023 - Il CDA di Fabrica SGR, applicando la nuova formulazione dell'articolo 10.12 del regolamento di gestione del fondo Socrate approvata dall'Assemblea dei Partecipanti in data 11 luglio 2023, ha avviato un'operazione finalizzata ad ottimizzare il realizzo di tutto il residuo patrimonio di Socrate (il cui patrimonio immobiliare, come stimato dall'Esperto Indipendente del Fondo al 30 giugno 2023, è pari ad € 68,4 M a valle della dismissione dell'immobile in Roma, Via Longoni).

L'operazione verrà effettuata con il coinvolgimento di altri cinque investitori Istituzionali di Socrate mediante il supporto finanziario di una banca terza e consiste nell'avvio di un nuovo Fondo riservato che - grazie al finanziamento da riceversi ed alla partecipazione degli investitori Istituzionali individuati che conferiranno al nuovo Fondo le quote da essi detenute nel Fondo Socrate, pari al 44% circa delle quote in circolazione - è previsto che si renda acquirente del patrimonio di Socrate con un limitato sconto di blocco, rispetto all'ultimo valore stimato dal suo Esperto Indipendente. In sede di riparto finale, l'operazione prospettata mira a consentire di rimborsare a ciascuna delle quote del fondo Socrate un valore che, tenuto conto della liquidità già disponibile e sommato a quanto già distribuito dall'istituzione del Fondo a titolo di provento o di rimborso parziale pro-quota, comporterebbe un *pay-back* di importo di poco inferiore al valore di emissione iniziale della quota.

Alla data odierna, sono stati sottoscritti accordi vincolanti tra la SGR e tutti gli altri cinque investitori istituzionali: tuttavia, l'attuazione dell'operazione presuppone altresì l'effettiva erogazione da parte della banca del finanziamento, sulla base di un *term sheet* già concordato, necessario al nuovo Fondo per acquistare il residuo patrimonio di Socrate entro il termine di scadenza.

Si sottoporrà all'attenzione del mercato l'offerta di acquisto del patrimonio immobiliare una volta che il nuovo Fondo l'avrà formulata ai fini di quanto sopra per verificare la sussistenza di eventuali offerte migliori.

Si ribadisce che la presente comunicazione ha ad oggetto un'operazione non ancora realizzata, e composta di una concatenazione di condizioni future e non garantite, del cui rispettivo verificarsi o meno la SGR renderà costanti e tempestivi aggiornamenti mediante successivi comunicati stampa, che potranno includere anche eventuali modificazioni dei risultati economici tempo per tempo attesi.